MARTINSICURO: CASAPOUND SCENDE IN PIAZZA PER DIRE NO AL PROGETTO SPRAR

23 Novembre 2017



MARTINSICURO – Casapound Italia scende a Martinsicuro (Teramo), con un presidio informativo, venerdì 24 novembre dalle 18 in piazza Cavour, per dire 'No' al progetto Sprar, il sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati del ministero dell'interno, che in Italia gestisce i progetti di accoglienza, di assistenza e di integrazione dei richiedenti asilo a livello locale.

Il servizio è stato istituito dalla legge n.189, del 30 luglio 2002, meglio nota come legge 'Bossi-Fini'.

"Con l'adesione allo Sprar, abbiamo assistito al tradimento del proprio mandato elettorale da parte dei Consigli comunali di Tortoreto e Martinsicuro – ha affermato Roberto Monardi, responsabile per la provincia di Teramo di Casapound Italia – le amministrazioni comunali hanno ignorato i diritti e gli interessi dei propri elettori in favore dell' invasione migratoria in atto in Italia".

"Tutto questo ad opera di amministrazioni di 'centro destra', schieramento politico che a livello nazionale afferma di opporsi all'immigrazione incontrollata ed al business che vi gira attorno, ma che a livello locale si comporta in tutt'altra maniera", ha aggiunto Monardi.

"Noi non accettiamo ne l'adesione allo Sprar, né iniziative come il progetto inside che viaggia parallelo all'adesione. Per questo abbiamo deciso di scendere in piazza a Martinsicuro, ultima in ordine temporale ad aver aderito al progetto, per informare adeguatamente i cittadini sulla realtà", ha concluso il responsabile provinciale di Casapound.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli